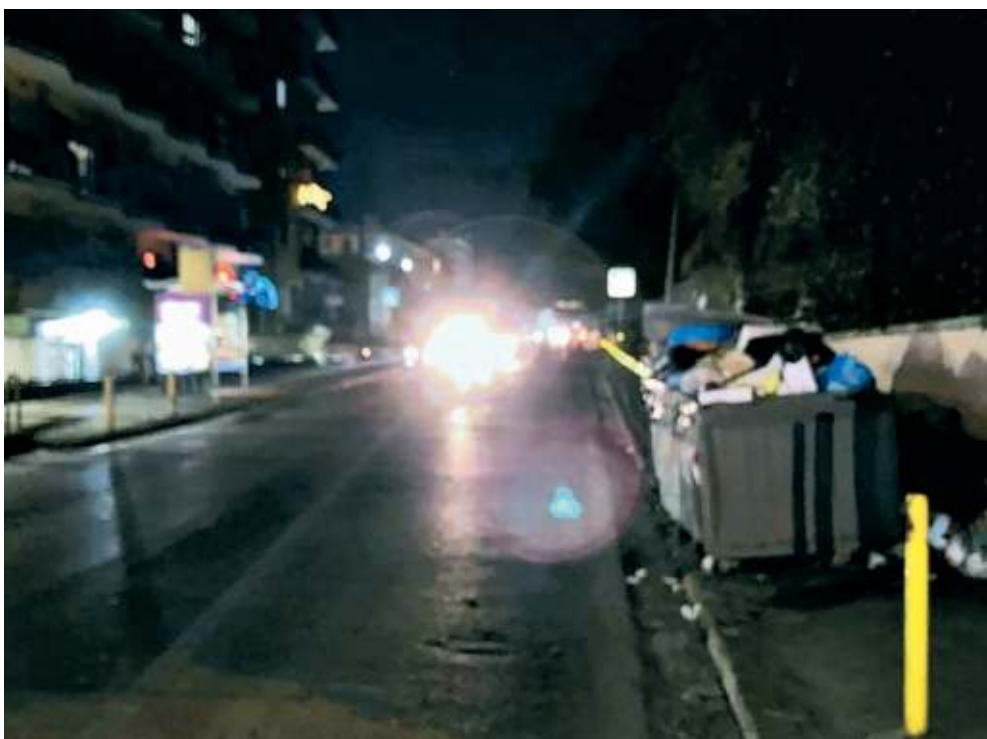


IL CASO

Via San Rocco e via Miano al buio da due mesi La rabbia dei residenti “Siamo cittadini di serie B”

di Antonio Di Costanzo

Due strade al buio da ormai due mesi. L'illuminazione pubblica è negata in via Nuova San Rocco e in via Miano. Stradoni densamente popolati che collegano i quartieri di Chiaiano e Miano alla zona collinare e a Capodimonte. Sono avvolti nell'oscurità. Colpa di tre furti di rame, almeno questa è la spiegazione più plausibile, avvenuti in un cantiere aperto a Miano proprio per la sostituzione dei cavi elettrici dell'impianto che è stato depredato. «La verità è che noi abitanti delle periferie siamo trattati come cittadini di serie B» accusa Salvatore, impiegato trentenne. In realtà l'inefficienza del sistema di illuminazione pubblica riguarda tutta la città. Compresi i quartieri più ricchi come Chiaia dove c'è un problema a una cabina elettrica che si manifesta a ogni pioggia (infatti sono in programma lavori per sostituirla), al Vomero e in centro antico dove procede lentamente la sostituzione dei vecchi punti luce con i led. Per quanto riguarda Miano, il primo furto di rame è avvenuto sabato 4 novembre: dal cantiere furono sottratti circa cento metri di cavi elettrici. L'intervento della società Edison fu vanificato già il martedì successivo quando scattò un nuovo raid seguito da un terzo avvenuto giovedì 9 novembre. Con il risultato che da allora marciapiedi e spazi pubblici sono al buio e i rischi sono esponenzialmente aumentati la sera per residenti e automobilisti. «Si parla tanto di donne e di sicurezza - accusa Alessia, profes-



sionista cinquantenne residente a Chiaiano - sono donna e vivo in periferia, due cose che oggi mi rendono la vita ancora più difficile. Per lavoro sono costretta a tornare tardi la sera a casa con lo scooter e devo attraversare zone di buio pesto, in cui è difficile orientarsi anche con i fari. Per non parlare dei residenti di quelle strade che rischiano di essere investiti quando attraversano anche solo per buttare la spazzatura la sera».

Cosenza: “Pretendo risposte rapide e interventi tempestivi dalla società che si occupa dell'illuminazione”

Pasquale Esposito, presidente della commissione Sicurezza urbana giovedì scorso ha convocato una riunione in consiglio comunale con la Edison, la società subentrata a Citelum, ma il rappresentante designato si è presentato a lavori chiusi. E questo non ha aiutato a migliorare i rapporti tra il Comune e la società incaricata del servizio anche perché all'incontro era presente anche l'assessore comunale al ramo, Edoardo Cosenza che non ha lesi-

Sullo sfondo il problema dei furti di rame. Sollecitata una migliore vigilanza dei cantieri. E poi c'è il tema della sostituzione delle lampade: serve l'ok della soprintendenza

nato critiche e ha annunciato che chiederà spiegazioni alla società sui problemi dell'illuminazione pubblica e «pretendo risposte rapide lì dove è possibile intervenire con tempestività» ha detto l'assessore. «Da quando Citelum è diventata Edison - aggiunge Pasquale Esposito - c'è anche una carenza nella sostituzione delle lampade. Prima il cittadino segnalava quella spenta e in due, tre giorni avveniva l'intervento di sostituzione. Oggi passano anche tre mesi. È accaduto a Secondigliano ma anche nel centro antico e a Chiaia».

Esposito sottolinea il problema dei furti di rame e per questo sollecita Edison a fornire una mappa dei cantieri aperti per «programmare una migliore vigilanza. A difesa del cantiere di via Miano sono stati collocati anche dei blocchi di cemento ma sono avvenuti comunque tre furti consecutivi».

Ma il problema è generale perché la questione non è legata soltanto ai furti. «C'è una questione di ordinario, di interventi che vanno garantiti in tempi accettabili - aggiunge il presidente della commissione comunale - e poi si registrano ritardi sulla sostituzione dei lampioni nel centro storico e al Vomero. Lì ogni sostituzione deve essere autorizzata dalla soprintendenza e i tempi sono lunghi. Il piano per mettere i Led è stato avviato da alcuni anni e in periferia è completato ma nel centro storico va la rilento».

Il Consiglio comunale segnala anche come criticità quella del call center: «Rispondono come illuminazione pubblica Napoli ma danno risposte evasive ai cittadini. È vero che si tratta di una società privata che lavora in appalto per l'amministrazione cittadina che ha esternalizzato il servizio, ma comunque rispondono al cittadino che presenta segnalazioni sull'illuminazione pubblica ed è come se parlasse con il Comune», conclude Esposito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Pozzuoli un 32enne ferito da un colpo di pistola a un polpaccio

Notte di violenza, tre feriti ai Quartieri spari su un 51enne

Due feriti a colpi di pistola, un ventenne con un rene lacerato da calci e pugni, il consueto campionario di giovanissimi armati di coltelli e tirapugni. È stato un altro sabato notte di violenza, quello appena trascorso, a Napoli e nell'area metropolitana del capouogo, nei luoghi della movida come in periferia. Ai Quartieri Spagnoli, un uomo di 51 anni è stato raggiunto, in circostanze ancora da chiarire, da un proiettile che lo ha colpito al tallone del piede destro. Accompagnato dalla moglie, l'uomo è stato medicato all'ospedale Pellegrini e dimesso con prognosi di cinque giorni. Le indagini sono condotte dai carabinieri.

L'Arma si sta occupando anche del ferimento di un 32enne che si è presentato all'ospedale “Santa Maria delle Grazie” di Pozzuoli con un colpo d'arma da fuoco a un polpaccio. Secondo la sua ricostruzione, gli avrebbero sparato in via Domiziana, dopo la sua reazione a un tentativo di rapina. Sono affidate ai carabinieri di Casoria invece le indagini su un altro grave episodio avvenuto nella notte: la vittima è un 24enne di Caivano, già noto alle forze dell'ordine, ricoverato in ospedale a Frattamaggiore con gravi lesioni a un rene

Un ragazzo di 24 anni in ospedale con un rene lacerato dopo essere stato pestato mentre era in auto ad Afragola. In piazza del Gesù fermato 17enne con un tirapugni

che hanno reso necessario un intervento chirurgico. Il giovane sarebbe stato aggredito ad Afragola, mentre si trovava a bordo della sua auto, da un gruppo di persone che lo avrebbero picchiato selvaggiamente con calci e pugni. Anche in questo caso si indaga per accertare la reale matrice e gli autori dell'azione criminosa. I controlli effettuati nelle strade



hanno confermato l'allarmante diffusione di armi tra i giovanissimi. In piazza del Gesù i carabinieri hanno fermato un diciassettenne e gli hanno trovato addosso un tirapugni. Il ragazzino ha provato a fuggire, ma è stato bloccato poco dopo e denunciato. A Pomigliano d'Arco, i carabinieri hanno notato, in piazza Giovanni Leone, un ragazzino che, alla vi-

sta della pattuglia, nascondeva un oggetto in tasca: i militari sono intervenuti e hanno rinvenuto un coltello “a farfalla” lungo venticinque centimetri. L'arma è stata sequestrata e il minore è stato riaffidato ai genitori.

Bilancio significativo anche per i servizi predisposti dalla polizia e dalla municipale nei luoghi della movi-

📷 In ospedale

Una immagine del Pellegrini dove l'altra notte è stato medicato un uomo rimasto ferito a un tallone da un colpo d'arma da fuoco ai Quartieri

da cittadina. I vigili hanno controllato 18 attività commerciali, dalle ispezioni effettuate sono stati riscontrati 12 illeciti amministrativi per occupazione di suolo pubblico, diffusione di musica all'esterno, mancanza di autorizzazioni. In via San Gregorio Armeno e via Tribunali sono scattati due sequestri amministrativi per la vendita di giocattoli senza regolare autorizzazione e per occupazione abusiva di suolo pubblico, mentre un sequestro penale è stato effettuato sempre in Via San Gregorio Armeno per la vendita di accessori di moda contraffatti. I poliziotti dei commissariati San Ferdinando, Bagnoli, Arenella, Chiaiano, Pianura, Nuovo Palazzo di Giustizia, Vomero, con la Guardia di Finanza e la collaborazione del Reparto Prevenzione Crimine, hanno effettuato controlli nel quartiere Chiaia. Identificate 349 persone, di cui 60 con precedenti di polizia, controllati 9 esercizi commerciali, di cui 4 sanzionati per irregolarità relative alla gestione del misuratore fiscale, ritirata una patente di guida. In via Filangieri denunciato un parcheggiatore abusivo.

— **dario del porto**

© RIPRODUZIONE RISERVATA